

**Associazione P.E.R. – Pour Les Enfants Rwandais**

**ONLUS**

**Sede in Pisa – Frazione Ospedaletto**

**Via Scornigiana, n.58**

**Codice Fiscale: 9305824 050 3**

**\*\*\* \*\***

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

**\*\*\* \*\***

Signori Soci,

è con piacere che provvediamo a sottoporre alla Vs. approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015.

Anche in questo anno la nostra Associazione ha provveduto a svolgere la propria attività di sostegno e di aiuto finanziario verso la popolazione del nord del Rwanda. In questo esercizio, sono state realizzate varie attività che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati.

Alla fine del mese di Marzo/inizio del mese di Aprile, Lando Franchi e Sabatino Palma si sono recati in Rwanda per effettuare l' usuale visita di verifica. Al loro arrivo a Kigali, il primo obiettivo è stato subito raggiunto: la firma del contratto con Akagera Motors di Kigali per l'acquisto della Ambulanza da destinare, come da ns. progetto, al Centre de Santè di Ndongezi. Il contratto è stato firmato il 31/3/2015 al prezzo di FrRw 44.000.000, pari a circa Euro 57.000,00.

A quel tempo non sapevamo ancora che la CEI avesse accettato il nostro progetto; di fatto, sulla parola, Akagera Motors aveva accettato di firmare il contratto pur con una caparra e non con l'intera somma a disposizione. Successivamente abbiamo saputo che la CEI aveva accolto il ns progetto ed aveva quindi accettato di contribuire con Euro 15.000,00, di cui 12.000,00 come contributo per la conversione del mezzo ad ambulanza e 3.000,00 euro per l'acquisto di attrezzature mediche a bordo. La cifra di Euro 15.000,00 è stata bonificata sul conto dell'Associazione nel mese di Agosto.

Durante il viaggio di Lando e Sabatino, è stata verificata anche l'attività del Centro Sanitario di Ndongezi :

1. il Centro sta lavorando a pieno ritmo;

2. dai registri del Centro risulta la nascita in sicurezza di 1.200 bambini;
3. mediamente 50/60 persone al giorno si recano al Centro per visita/analisi/vaccinazioni;
4. il Day Hospital funziona egregiamente;
5. sono stati aperti 3 spacci farmaci;
6. la convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale continua ad andare avanti;
7. attualmente ci lavorano 18 persone tra infermieri e paramedici.

Accanto al Centro Sanitario di Ndongezi è iniziata la costruzione di un nuovo padiglione, finanziato da una Fondazione Svizzera a sostegno delle madri siero-positive. Tale Fondazione ha scelto il ns. Centro Sanitario come il più idoneo per affiancare un nuovo reparto di ostetricia per donne siero-positive, per fornire loro un supporto medico più adeguato e portare avanti la ricerca in questo ambito.

Nel corso della loro permanenza a Ruhengeri , Lando e Sabatino hanno anche incontrato Winifrida Mukanguranga, responsabile nonché proprietaria, come suggerito a suo tempo da Don Karuta, di Umuhaza, al fine di trovare soluzioni che rendessero la struttura più incisiva con la sua attività sul territorio, aiutando le studentesse bisognose. Infatti al momento la Casa di Accoglienza è sotto-sfruttata; Winifrida Mukanguranga suggerisce di aspettare che alcune nuove scuole nei dintorni finiscano di essere costruite ed inizino la loro attività. A questi incontri è stato presente anche l'Economo Generale Fr. Jean Damascene, in qualità di responsabile economico della Diocesi, a cui il Consiglio Direttivo dell'Associazione vorrebbe donare l'intera struttura come proprietà e l'attività in gestione o co-gestione. Di questa richiesta da parte dell'Associazione PER è stato messo a conoscenza anche il Vescovo di Ruhengeri Mons. V. Harolimana, il quale ha dichiarato la sua disponibilità a condividere con l'Associazione stessa il progetto Umuhaza solo, però, nel momento in cui sarà effettuata la donazione da parte di Winifrida Mukanguranga.

Ringraziamo Lando e Sabatino per l'egregio lavoro svolto in Rwanda.

Nel mese di Agosto siamo stati messi a conoscenza che il ns. referente Economo Generale Jean Damascene avrebbe lasciato il suo ruolo a Fr. Jean Claude Twizeyumukiza, dovendosi recare in Spagna per motivi di studio. Ciò ci ha creato qualche perplessità ed anche dispiacere, vista la pluriennale, proficua, seria e partecipata collaborazione con Damascene.

Comunque Damascene ha passato il testimone a Jean Claude il quale, pur avendo bisogno di qualche sollecitazione in più, ha portato a conclusione il progetto Ambulanza, nonostante i ritardi burocratici che hanno allungato i tempi di consegna. Infatti l'ambulanza è stata consegnata il 4/12/2015 al Centro Sanitario di Ndongezi dove la popolazione locale ed il personale del Centro l'hanno accolta con festa (vedi lettera di ringraziamento dello Staff Direttivo del Centro). Il ritardo

della consegna dell'ambulanza, comunque, non ha ostacolato il nostro essere nei tempi previsti per la realizzazione del progetto.

Attualmente, dopo aver chiesto alla Diocesi di elaborarne uno nuovo che rispondesse ai bisogni più urgenti della comunità della Diocesi di Ruhengeri, Provincia Nord del Rwanda, siamo in attesa della stesura definitiva di tale progetto che si intitola: "Ampliamento della Fattoria di Ndongozi". La prima stesura è già stata analizzata e chiosata per una stesura definitiva; consisterà nell'ampliamento e potenziamento di una fattoria già esistente, confinante con il Centro Sanitario di Ndongozi. Tale progetto avrà, principalmente, tre obiettivi :

1. potenziare con l'acquisto di 18 mucche frisone la capacità di produzione latte;
2. potenziare la capacità di raccogliere il latte sia di produzione propria che dei contadini locali, possessori di una mucca, fornendo loro, pertanto, sia la dovuta formazione sia la possibilità di guadagnare dei soldi;
3. potenziare ed incrementare le strutture di produzione di formaggi e prodotti caseari (yogurt, burro...).

Tali obiettivi specifici hanno come finalità quella di migliorare la situazione socio-economica dell'area rurale di Ndongozi e di far fronte alla malnutrizione di cui anche il Centro Sanitario si sta occupando. La produzione di prodotti ricchi di proteine saranno un contributo fattivo alla lotta della cattiva nutrizione dei bambini, che rimane una conseguenza della estrema povertà della zona.

In tale progetto la ns Associazione si impegnerà a contribuire per circa Euro 50.000,00 da spalmare su tre anni. L'Economo Generale sta già approntando anche i documenti da allegare alla nostra richiesta di contributo alla CEI, che fino ad oggi, ha accolto positivamente ogni nostra richiesta di aiuto. Di questo ne siamo ben felici e ringraziamo la generosità della CEI e di tutti coloro che, con il loro 8%, permettono di realizzare i nostri progetti e di aiutare i fratelli meno fortunati di noi.

Ci teniamo anche a ringraziare tutti i singoli benefattori, sia coloro che hanno contribuito finanziariamente con donazioni (si ringraziano a questo proposito: la Scuola secondaria di I° grado Curtatone e Montanara di Pontedera, il Centro Estetico "Venere" di Pontedera, la Cassa dei Dipendenti Comunali del Comune di Pontedera, la famiglia Tognetti, la famiglia Geri, la famiglia Santerini-Cosci) sia coloro che hanno prestato tempo, energia e competenze all'organizzazione di eventi e spettacoli in favore dell'Associazione P.E.R. Onlus. A questo proposito un grazie particolare lo rivolgiamo allo Sporting Club di Pontedera e ai giovani della Associazione, in particolare Cristina Cavallini, Sabatino Palma e i loro amici.

Per quanto riguarda le adozioni a distanza, continua la proficua collaborazione con la San Vincenzo De Paoli, grazie al puntuale lavoro di Giancarlo Salamone. Quest'anno abbiamo allargato il raggio

di azione, coinvolgendo di nuovo, con la donazione di Euro 1.000, 00, Padre Jean Bosco che opera in una parrocchia nuova con molti bambini bisognosi.

L'intero Consiglio Direttivo è in scadenza di mandato e sente il dovere di ringraziare tutti i membri dell'Associazione per la fiducia e per la faticosa e costante collaborazione prestata.

Grazie a tutti.

Il Consiglio Direttivo